



Aspettando il Natale in Biblioteca, fra consigli di letture e tradizioni culturali

Bibliografia

Dicembre 2023

In attesa delle feste natalizie, la Biblioteca propone una selezione di libri inerenti il Natale presenti nel fondo con l'auspicio di alimentare curiosità, di offrire nuovi spunti di lettura e di visione.



Sommario

| | |
|--|----|
| Introduzione | 2 |
| In cerca di un libro di letteratura italiana? | 3 |
| In cerca di un libro scritto da un autore non italiano? | 8 |
| Per gli appassionati di antropologia sociale e culturale | 15 |
| Per chi è alla ricerca di attività creative | 18 |
| Per letture natalizie ticinesi..... | 22 |
| Per gli amanti delle arti | 23 |
| Voglia di un fumetto?..... | 24 |
| Per i sociologi: come mai il binomio Babbo Natale – Coca Cola? | 24 |
| In viaggio per i mercatini natalizi? | 24 |
| Proposte di lettura per i più piccoli | 25 |
| Un film o un audiolibro, buon ascolto! | 27 |

Introduzione

In attesa del Natale abbiamo scelto di redigere una bibliografia proponendo alcuni consigli di letture sul tema.

L'elenco dei documenti selezionati è stato elaborato tenendo conto delle risorse disponibili in sede sull'argomento, non vi è pretesa di esaustività.

All'interno di ogni capitolo i documenti sono disposti in ordine alfabetico per titolo, gli *abstract* sono tratti principalmente da IBS, al fine di motivarne la scelta e orientare meglio il lettore.

In cerca di un libro di letteratura italiana?

Aspettando il Natale : 25 racconti per la Vigilia / a cura di Fabiano Massimi ; [testi: Evelyn ... et al.]. - Torino : Einaudi, 2009. - 229 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" Racconti 23

Una raccolta di racconti in attesa del giorno più speciale dell'anno, Natale, argomento per una storia, ma anche semplicemente sfondo, ispirazione o morale. De Marchi, la Deledda, la sorprendente Haydée, Bianciardi, l'anderseniana Contessa Lara, Verga, Buzzati, Bedeschi, Pirandello, D'Annunzio, Guareschi, Zavattini, ma anche Mozzi e Lodoli, sono solo alcuni tra i venticinque scrittori italiani dell'Otto e Novecento presenti in questo volume. Ci narrano la solitudine nel giorno che più accomuna, la povertà tra l'abbondanza più sfacciata. Rammentano, a chi l'avesse scordata, l'origine della festa, ammoniscono chi dà per scontati la gioia, il calore, la famiglia. Per una volta, infatti, lo scopo dello scrittore non è intrattenere la compagnia, ma ricordarle perché si è riunita; il suo compito, solenne e sentito, è spiegarci che cos'è veramente il Natale.

L'anno che a Roma fu due volte Natale / Roberto Venturini. - Milano : SEM, 2021. - 187 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" VENTUR 1

Libro incluso tra i dodici candidati al Premio Strega 2021

«Con L'anno che a Roma fu due volte Natale, Venturini porta a maturazione lo stile che aveva fatto la fortuna del suo esordio» - Nicola H. Cosentino, la Lettura

Villaggio Tognazzi, Torvaianica, sul litorale romano. Alfreda, un'accumulatrice seriale con i primi segni di demenza senile, ha reso il suo villino un tugurio invivibile, dove vive per inerzia tra insetti e cianfrusaglie. Sopra di lei abita il figlio Marco, un giovane fattone, profondamente insicuro, la cui unica occupazione è accudire la madre. Lo spettro di un'azione da parte dell'Ufficio d'igiene rende necessario svuotare in fretta la casa, pena lo sfratto. Alcuni sgangherati amici, assidui frequentatori del bar Vanda, si attivano per sgomberarla, ma la proprietaria si oppone. Da qualche tempo Alfreda soffre di disturbi del sonno durante i quali le appare Sandra Mondaini, che ha conosciuto ai tempi d'oro del Villaggio Tognazzi, quando era il ritrovo estivo del jet set culturale italiano. Alfreda, nei suoi deliri notturni, immagina di parlare con l'attrice, sofferente per la "separazione" dal marito Raimondo Vianello, che riposa a Roma mentre lei è sepolta a Milano. Anche Alfreda non si è mai ricongiunta al marito, scomparso in mare durante una pesca notturna e mai più ritrovato. Alfreda decide di mettere fine a quella "ingiustizia" e pone al figlio una condizione per lo sgombero del villino: trafugare la salma di Raimondo dal Verano e portarla al cimitero di Lambrate, da Sandra. Dopo le prime resistenze, Marco getta le basi del piano, aiutato da Carlo, un vecchio pescatore, e da Er Donna, il travestito più ambito della Pontina.

Proposto da Maria Pia Ammirati al Premio Strega 2021 con la seguente motivazione:

«Con il romanzo di Roberto Venturini L'anno che a Roma fu due volte Natale (SEM), ci troviamo di fronte a un dramma dall'inizio alla fine con al centro però la sorpresa di una grande scena dai rapidi lampi di comicità. Non un paradosso, ma una tecnica combinatoria che fa della narrazione di Venturini una vera e propria miscela di generi, dove la tragedia si combina al grottesco. Il tutto armonizzato dalla fitta trama di rimandi, citazioni, metafore e analogie strappate al caos della contemporaneità, e dalla rutilante società dell'immagine fatta di televisione, pubblicità, politica, star system. Sulla scena della periferia marittima romana si muove un mondo di perdenti, come nell'esplicita citazione di Amore Tossico di Caligari. I toni da favola nera, da storia surreale, non sviano mai dalla cocente tragedia della realtà che lo scrittore coglie a pieno. Roberto Venturini ha scritto un grande affresco della contemporaneità.»

Fiaba di Natale : il sorprendente viaggio dell'Uomo dell'aria / Simona Baldelli. - Palermo : Sellerio, 2020. - 179 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" BALD 5

La magia del Natale, una città come tante e un vecchio funambolo che passo dopo passo su un cavo sospeso percorre la strada che porta alla fine, o a un nuovo inizio, alla ricerca di un destino da riscrivere. Non solo per sé, là in alto, ma per tutti coloro che attendono dal basso.

È stato un grande funambolo ai suoi tempi, capace di sfruttare a favore del proprio equilibrio ogni soffio di vento, e di compiere incredibili acrobazie, quasi avesse ad assisterlo sulla corda sospesa un aiutante invisibile. Lo chiamavano per questo l'Uomo dell'aria. È mancato qualcosa alla sua vita? Ha sacrificato al successo qualcosa di importante? A poche settimane dal Natale, per motivi che non sa spiegarsi, o forse per mancanza di qualcosa o qualcuno, si è deciso per l'impresa preparata con la cura scientifica che solo un mestiere poetico come il suo prevede. Attraverserà sul cavo teso a grande altezza la distanza che separa la vecchia biblioteca dal campanile della chiesa abbandonata. Parte all'alba. Il percorso sarà lungo perché si procede alla velocità di un bruco. Il lettore vibra e si tende con i suoi gesti precisi, e sente i suoi pensieri dal di dentro, mentre sotto i suoi piedi la città si ferma e si accalca per godersi lo spettacolo, provare il brivido di ogni falso movimento, sublimare nell'Uomo dell'aria paure frustrazioni desideri. La televisione accorsa amplifica la scena. Per convincerlo a scendere da lassù, diversi personaggi lo raggiungono con l'aiuto dei pompieri. La figlia, la bibliotecaria, qualche vecchio amico e semplici sconosciuti. Ciascuno cambia accanto a quel corpo sospeso e racconta di se stesso. E tutto si schiude a una realtà diversa. Per sé, per coloro che gli sono venuti incontro, per tutti quelli che hanno trepidato per la sua impresa e non vogliono esiliare i sogni dalle loro giornate.

I fratelli Kristmas : un racconto di Natale / Giacomo Papi. - Torino : Einaudi, 2015. - 227 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 61985

È la notte del 24 dicembre, ma il vecchio Niklas Kristmas, alias Babbo Natale, non può consegnare i regali. Ha una febbre da cavallo e una tosse spaventosa. Se uscisse al gelo - sentenza l'elfo dottore - ci lascerebbe le penne. Così, a malincuore, l'incarico viene affidato a Luciano, il fratello minore di Niklas. I due hanno litigato anni prima, perché Luciano è un uguagliatore: per lui tutti i bambini sono uguali, e vuole portare a ciascuno lo stesso numero di doni. Mentre lo gnomo orologiaio rallenta il tempo, Luciano ed Efisio, il nano picchiatore, partono a bordo della slitta volante. Ma l'avidio industriale dei giocattoli Panicus Flynn, che trama per impadronirsi del Natale, ha sguinzagliato sulle loro tracce le feroci valchirie. Ad aiutare Luciano ed Efisio saranno Maddalena e suo fratello Pietro, due bambini di nove e dodici anni. Per portare a termine la missione c'è bisogno del loro coraggio.

Giallo Natale / a cura di Nicoletta Grill ; pref. di Corrado Augias. - Milano : Cairo, 2006. - 318 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" Racconti 19

Grand Hotel : Natale con delitto per quattro coinquilini e un gatto : romanzo / Serena Venditto. - Milano : Mondadori, 2021. - 222 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" VEND 1

A Natale siamo tutti più buoni. E, nel caso di Malù Ferrari, archeologa con la passione per il giallo, anche più testardi e perspicaci del solito.

Può un corso di pasticceria aprire le porte di un'indagine? Certo, se gli investigatori sono i quattro coinquilini di via Atri 36. L'innata curiosità di Malù la porta a seguire un laboratorio di cake design al Vomero Hill, un lussuoso albergo napoletano, ed è qui che Emiliano, un compagno di corso, la coinvolge in un'indagine non ufficiale sulla morte della madre, ex direttrice dell'hotel. Il caso è stato archiviato come "morte naturale" ma a lui non sembra tale, soprattutto da quando ha scovato un'agenda su cui la donna ha lasciato degli appunti misteriosi. Quando Emiliano viene trovato morto nel suo appartamento,

anche Malù se ne convince: qualcuno voleva metterlo a tacere. Ma riuscirà a dimostrare al commissario De Luliis che un malore e una rapina finita male, avvenuti a due anni l'uno dall'altra, nascondono in realtà due omicidi? E quali segreti custodiscono le camere del Vomero Hill? Per scoprirlo Malù può contare su una formidabile squadra di Irregolari: la sua Watson, ovvero Ariel, traduttrice di thriller sanguinolenti e romanzetti rosa; Samuel, sardo-nigeriano dalle mille qualità, non ultima la fierezza con cui osserva le tradizioni natalizie cagliaritanee; Kobe, pianista giapponese dall'italiano fantasioso, alla ricerca del regalo perfetto per la sua Ayumi; e ovviamente il gatto nero Mycroft e il suo fiuto infallibile. Improbabili travestimenti, interrogatori ai confini della legalità, un vecchio caso mai chiuso e uno nuovo che non poteva capitare in un momento più sbagliato: pochi giorni prima di Natale, in una Napoli sfavillante, tra le luci dei quartieri dello shopping e i vicoletti del presepe di San Gregorio Armeno, fra incursioni di zampognari e dolci irresistibili. Distrarci non è facile, ma per i quattro detective dilettanti la vera impresa sembra essere un'altra, ben più ardua: la costruzione di un albero di Natale a prova di gatto.

Il nostro primo, solenne, stranissimo Natale senza di lei / Franco Stelzer. - Torino : Einaudi, 2003. – 122 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" STEL 2

I racconti di questo libro inseguono un passato che sbucca da tutte le parti per animarsi ancora, ma a modo suo. Tanto che la sorte comica di un tacchino e quella tragica di una madre morente possono stare davvero accanto, e davvero parlarsi. Il nostro primo, solenne, stranissimo Natale senza di lei è un libro attraversato a ogni riga da immagini e similitudini che sembrano derivate e portate lontano. I personaggi che lo abitano sono teneri e grotteschi: ragazzi che si preparano alla vita, adulti che si preparano alla morte. Tra gli uni e gli altri, l'infinito campionario di un'umanità stralunata e fragile - parenti disillusi o smargiassi, finti educatori, infermiere e maratonete i cui gesti paiono prodigi - e l'altrettanto infinita costellazione di creature e oggetti eccentrici che dappertutto s'infiltrano, punzecchiano, provocano e molestano, sollevando quesiti e reclamando risposte con la forza della loro stessa incongrua presenza: parrucche ottocentesche che volano nei lavandini, automobili che sembrano anime in cerca di corpi, impasti per polpette che rappresentano il centro oscuro di un intero mondo, sacche di plasma in concerto, tacchini che non ne vogliono sapere di cuocersi, ratti che hanno una storia tragica ed eroica da raccontare... Tutto contribuisce in queste pagine a illuminare, nello spazio rarefatto del ricordo di un uomo, l'universo delle ossessioni, degli entusiasmi irrefrenabili, delle miserie, delle brutture, degli slanci ideali e dell'ostinato attaccamento alla vita che appartiene a ognuno di noi.

Una notte / Giosuè Calaciura. - Palermo : Sellerio, 2022. - 205 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" CALA 5

Libro finalista del Premio Viareggio-Rèpaci 2023 - Narrativa e del Premio Lattes Grinzane 2023 Attorno a una stalla nelle campagne di Betlemme si inseguono e si moltiplicano le storie e i personaggi di chi una notte si mise in cammino nel cuore dell'inverno nella suggestione per la profezia della nascita di un bambino, annunciata da eventi miracolosi e bizzarri.

È la notte del primo Natale. Gli annunci sono precisi: sta per nascere il bambino che cambierà le sorti di ciascuno. Molti lo attendono, radunati nel folto della campagna, davanti a una stalla dove sempre si è consumata la Passione degli animali. Sono gli ultimi, i poveri, gli emarginati, per la prima volta trascinati nella Storia che sino a quel momento ha registrato solo le vite dei potenti. E molti lo temono: la nascita del bambino promette di spezzare le catene del privilegio e ridicolizzare l'arroganza dei ricchi. Come nell'avanspettacolo si piange e si ride insieme ai protagonisti di un presepe in bilico tra tradizione e fantastico, desiderio di giustizia - sempre frustrato - e il quotidiano calvario di uomini e donne. Padri, madri, bambini, pastori, prostitute, soldati, i poveri di spirito, gli animali e i re magi si animano per raccontare con stupore la loro storia. Sono piccole, straordinarie esistenze sospese tra riscatto e sconfitta, la promessa del regno dei cieli e la crudeltà di sempre. Giosuè Calaciura torna al suo laboratorio delle narrazioni con ironia e poesia, plasmando un sentimento di

meraviglia che anima le gioie, gli amori, l'infelicità, l'avventura della vita conservata e trattenuta nelle «figure» eternamente in viaggio nei nostri presepi d'argilla. Una notte è un romanzo libero da ogni vincolo, affilato nella struggente tensione tra la sacralità delle vite e la furia di una fantasia letteraria che rispetta e blandisce, celebra e dissacra.

Una piccola pace / Mattia Signorini. - Milano : Feltrinelli, 2022. - 190 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" SIGN 5

Un racconto come fuori dal tempo ma, proprio oggi, di bruciante attualità.

«*Leggere romanzi, leggere storie, ci aiuta spesso in questo: partire dal particolare per capire l'universale.*» - Sabrina Bordignon per Maremosso

Nel 1933, poco dopo l'ascesa al potere di Hitler, un padre si mette in viaggio con il figlio, spinto dal desiderio di tornare nei luoghi delle Fiandre che hanno segnato la sua vita. Solo una volta giunto a Ypres, l'ex soldato tedesco è in grado di ripercorrere una storia che, nonostante l'atrocità della guerra, somiglia a una favola a cui bisogna semplicemente affidarsi. Al centro c'è la figura del fuciliere inglese William Turner, orfano di madre, che si è arruolato a inizio dicembre del 1914 con la convinzione che il suo servizio volontario abbia lo scopo di salvare vite, contribuendo a far cessare il conflitto entro poche settimane. La realtà riduce queste illusioni a brandelli, ma, pur stanco di combattere, William Turner si ostina a tenere fede al suo proposito. Sorretto da un coraggio del tutto diverso dall'eroismo, trova al fronte l'amicizia e incontra persino l'amore. Un romanzo potente e commovente, ispirato alla storia vera di due ragazzi che da soli hanno fermato la guerra. Due soldati semplici che su fronti opposti diedero vita alla Tregua di Natale del 1914 fra le truppe inglesi e quelle tedesche, durante la quale i soldati lasciarono le trincee nemiche per festeggiare insieme nella terra di nessuno, riconoscendo gli uni agli altri la comune umanità. Una piccola pace dentro l'orrore della Grande Guerra. Con l'empatia e la delicatezza di chi ha fiducia nei piccoli uomini capaci di grandi gesti, Mattia Signorini ci consegna una narrazione antica come una fiaba, quasi fuori dal tempo, eppure, proprio oggi, sorprendentemente attuale.

“Papà, cosa ha fatto William Turner dopo che è arrivato in trincea?”

“Ha imparato che non è la paura a renderci deboli.”

“E cos'è allora?”

“L'incapacità di comprendere chi abbiamo di fronte.”

Le rose di Natale : scrittrici italiane raccontano / Silvia Avallone ... [et al.] ; con un testo introduttivo di Antonia Arslan ; a cura di Diletta Rostellato. - Novara : Interlinea, 2017. - 135 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" Racconti 30

Il Natale è il ricordo di una «felicità possibile», una canzone, una promessa, anche un mazzo di rose per le scrittrici italiane dall'Unità ad oggi, che qui raccontano il loro 25 dicembre. Contraddittoria «realtà sempiterna divina e umana», attraverso lo sguardo femminile ogni natale porta con sé ricordi, angosce, incomprensioni e dolori: dalle tinte fosche della marchesa Colombi alle visioni di Grazia Deledda e Contessa Lara, dalle disillusioni di Natalia Ginzburg ai ricordi Di Dacia Maraini, Margherita Oggero e Isabella Bossi Fedrigotti. E quando non c'è nessun regalo da scartare, come accade ai personaggi dell'ultimo crudo e provocatorio racconto di Silvia Avallone, le rose di Natale dimostrano tutte le loro spine.

Il tram di Natale / Giosuè Calaciura. - Palermo : Sellerio, 2018. - 107 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" CALA 3

Un viaggio in tram la notte di Natale sospeso tra i crampi della fame e il desiderio di Dio. Con un finale sorprendente e inatteso. Giosuè Calaciura riesce come pochi a parlare di bambini e di diseredati, una sensibilità straordinaria che si traduce in lingua realistica e insieme lirica dando vita a una favola sospesa tra incanto e prodigio.

L'ultimo Natale di guerra / Primo Levi ; a cura di Marco Belpoliti. - Torino : Einaudi, 1999. - 141 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" LEVI 15

Un canguro che partecipa a una cena della ricca borghesia, un extraterrestre che intervista un passante, due abitanti di un mondo bidimensionale, distruttori apparsi dal nulla che disfano un treno in una notte, un impiegato che per lavoro assegna cause di morte, una ragazza a cui spuntano le ali. Sono questi alcuni dei protagonisti del libro di racconti di Primo Levi che comprende storie autobiografiche ambientate nel Lager, racconti fantastici che mostrano invece un lato inconsueto della vena narrativa dello scrittore, racconti di atmosfera onirico-kafkiana, e anche racconti di animali costruiti come apologhi morali. Un doppio passo che attraversa sia i piú inquietanti lati oscuri dell'animo umano, sia i meccanismi combinatori della natura osservati con distaccata, ma divertita ironia. Nella Postfazione Marco Belpoliti ripercorre le ragioni di questo libro in fieri interrotto dalla morte dello scrittore, consegnando al lettore un'opera che conferma la grandezza di Levi nell'arte del racconto.

In cerca di un libro scritto da un autore non italiano?

L'albero di Natale e altri racconti / trad. di Ilaria Oddenino, Chiara Pesciotti e Silvia Valentini. - Roma : Elliot, 2018. - 122 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 141

Ne "L'albero di Natale" di Charles Dickens, che dà il titolo a questa antologia, troviamo uno dei racconti più intimi e autobiografici dell'autore, quasi una meditazione sull'infanzia, sorprendentemente toccante. Di tutt'altra atmosfera è il racconto natalizio di O. Henry, in cui il "regalo di Natale" in questione consiste in una improvvisa pistolettata. E ancora, a comporre questa raccolta, Louisa May Alcott e le sue narrazioni familiari, Thomas Hardy e la storia del quattordicenne Hubert ne "I ladri che non riuscirono a frenare lo starnuto", Emma Orczy con la sua "Tragedia di Natale", e infine Ring Lardner con "Un Natale in famiglia". Con i racconti di: Charles Dickens, Thomas Hardy, G.K. Chesterton, O. Henry, Louisa May Alcott, Emma Orczy, Ring Lardner.

Che fanno le renne dopo Natale? / Olivia Rosenthal ; trad. di Cinzia Poli. - Roma : Nottetempo, 2012. - 206 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Rosenthal

"Ami gli animali. Questo libro racconta la loro storia e la tua. La storia di una bambina che crede che la slitta di Babbo Natale porti i regali e che un giorno sarà costretta a non crederci più. Bisogna crescere, bisogna affrancarsi. È molto difficile. Persino impossibile. In fondo, sei esattamente come gli animali, tutti quegli animali che imprigioniamo, alleviamo, proteggiamo, mangiamo. Anche tu sei stata imprigionata, allevata, educata, protetta. E né tu né gli animali sapete come fare a emanciparvi. Ma bisognerà pur trovare un modo". Servendosi di una seconda persona che è lo specchio della prima, Olivia Rosenthal inchioda i lettori con una scrittura diretta, intima e avvincente, costringendoli a tornare bambini per ripercorrere le tappe della loro evoluzione attraverso un continuo confronto col mondo animale. Un mondo che, pur così vicino a noi, è veramente "altro", perché è muto.

Dodici racconti di Natale / Jeanette Winterson ; trad. di Chiara Spallino Rocca. - Milano : Mondadori, 2017. - 293 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Winterson

Fantasmii irriverenti e spiriti del Natale; incontri d'amore e trabocchetti; ghiaccioli e slitte e rane d'argento; case stregate e mamme di neve; zuppa inglese allo sherry di papà Winterson e ravioli della «Shakespeare and Company». Dodici racconti e dodici ricette natalizie di Jeanette Winterson.

Fiaba per il Natale / Louise Andreas von Salomé ; a cura di Alba Chiara Amadu ; trad. di Mario Gennari. - Genova : Il melangolo, 2015. - 51 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Andreas-Salomé

Quando Louise Andreas von Salomé stende la Fiaba per il Natale, nel 1907, ha quarantotto anni. Attraverso una storia apparentemente semplice, e impiegando un linguaggio adatto ai bambini, la nota scrittrice e psicoanalista di origine russa si rivolge a tutti coloro che avvertono l'esigenza di educarsi per meglio accedere alla propria formazione intima e autentica. La scrittrice non soltanto accoglie le domande dei bambini trovando il modo di soddisfare la loro curiosità, ma li educa a porsi altre. Attraverso l'interrogarsi, scopriranno infatti il gusto stesso della conoscenza che è depositato nella loro umanità. Così, il Natale - metafora del "grande compleanno universale" e "giorno della vita" - diviene l'occasione per affrontare questioni circa il mondo e la conoscenza, la nascita e l'esistenza. Ecco perché l'uomo - bambino e adulto - ama,

ascolta e racconta le storie. Le parole di una fiaba, se si sanno "interpretare", forniscono le chiavi per riconsiderare il mondo da rinnovate prospettive.

La felicità sulla porta di casa / Jason F. Wright ; trad. di Vera Sarzano. - Milano : Garzanti, 2020. - 143 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Wright J.

Un piccolo gesto inaspettato può cambiare la vita

«Un libro sul potere della generosità.» - Library Journal

«Un romanzo commovente che affronta una tematica forte e attuale: l'importanza della solidarietà.» - Publishers Weekly

È il 25 dicembre quando Hope Jensen riceve un dono inaspettato: sulla porta di casa trova un barattolo di vetro pieno di monete, avvolto in un grande fiocco rosso. Nessuna traccia del mittente, nessun biglietto. Il regalo, però, riesce a strapparle un sorriso, dopo tanto tempo. Questo, per lei, è un Natale particolarmente difficile, perché ha appena perso la donna che l'ha cresciuta come una figlia. Quando, grazie al suo talento di giornalista, Hope scopre di non essere l'unica persona ad aver ricevuto un «barattolo di Natale» da parte di un benefattore anonimo, non riesce a crederci. Si trova di fronte a una vera e propria gara di solidarietà, un'iniziativa ispirata da sentimenti di amore e gentilezza. Un piccolo gesto, capace di cambiare la vita di persone che attraversano un momento di sofferenza. Per questo, ognuno di loro decide di farlo proprio e di ricambiarlo. Hope deve scoprire dove tutto ha avuto inizio, perché trovare quel barattolo le ha aperto gli occhi sulla magia delle luci che addobbano la città. Ha fatto crescere dentro di lei un senso di speranza che credeva perduto. Ancora non riesce a immaginare dove la porterà quella ricerca, ma in fondo il desiderio più bello è quello che non abbiamo mai espresso. Il libro che ha dato vita al fenomeno dei barattoli di Natale, sempre più diffuso e apprezzato. Perché basta poco per fare del bene e rendere gli altri felici. E quell'amore tornerà indietro, custodito in un vaso di vetro o in altre mille forme. Ma sempre pronto a cambiarci la vita.

La leggenda della rosa di Natale / Selma Lagerlöf ; [trad. di Maria Svendsen Bianchi]. - Milano : Iperborea, 2014. - 114 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Lagerlöf

La Svezia delle antiche fiabe rivive in questi racconti di Selma Lagerlöf: quella dei miti e delle leggende, delle storie tramandate al lume di candela nelle lunghe notti nordiche.

Una foresta innevata che si trasforma a Natale in un meraviglioso giardino, impervie montagne che rivelano miniere d'argento, schiere di anime perdute che penano tra i ghiacci eterni, accudite da una vecchietta abbandonata che non si rassegna alla solitudine: è la Svezia delle antiche fiabe che rivive in questi racconti di Selma Lagerlöf, quella dei miti e delle leggende, delle storie tramandate al lume di candela nelle lunghe notti nordiche. Ma come nei suoi grandi romanzi, lo sfondo fantastico serve a raccontare i desideri, le passioni, le grandi domande morali. La fede nella bellezza di un vecchio abate che fa nascere un fiore nel buio inverno del Nord, la giovane che perde il suo amore in mare e trova nei sogni come riportarlo in vita, il violinista presuntuoso che impara l'umiltà dalla musica di un ruscello. Dietro un'apparente semplicità emerge una sottile indagine dell'animo umano: non c'è mai un «vissero felici e contenti» nelle sue storie, ma il lieto fine è segnato da una redenzione, l'accettazione di un limite, il superamento di una paura, una ritrovata fiducia nella fantasia. E quasi sempre il «miracolo» avviene attraverso un racconto nel racconto, quell'inesauribile potere dell'immaginazione di far vedere la realtà con altri occhi o di ricrearla, di trasformare uno scrigno nascosto nel tesoro dell'imperatrice Maria Teresa, e di insegnare a re Gustavo come il valore degli uomini superi ogni ricchezza.

Il Natale di Flavia de Luce / Alan Bradley ; trad. di Alfonso Geraci. - Palermo : Sellerio, 2013. - 314 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 48802

Un triste Natale si profila per l'undicenne Flavia de Luce e nemmeno gli amati esperimenti di chimica, da un po' di tempo tendenti irresistibilmente a sintetizzare veleni, riescono a consolarla. Le condizioni economiche negative hanno costretto il padre a dare in affitto parte della dimora di famiglia. La tenuta di Buckshaw, con il parco innevato e la magione sterminata, dovrà ospitare un'intera troupe cinematografica per girare un film ambientato in una tipica casa nobiliare di campagna inglese. L'invasione si rivela meno noiosa del previsto. Al contrario, Flavia, le tremende sorelle Daffy e Feely, l'impareggiabile Dogger e la fedele signora Mullet, si trovano trascinati nel pieno della tempesta creativa filmica, chiassosa irriverente divertente, e soprattutto fanno spigliata conoscenza con la diva delle dive, Phyllis Wyvern che non si capisce mai quando smette di recitare, e con il suo partner, Desmond Duncan, dal profilo che si staglia nell'aria. Il caotico tran tran delle riprese viene interrotto da una serie di incidenti inattesi. Una bufera di neve isola la casa da tutto il mondo esterno. E un raccapricciante assassinio, preannunciato da parecchi particolari, allusivi o indiziari, offre all'ingegnosa Flavia di esercitare finalmente il candido intuito di detective infallibile e la perizia di scienziata sperimentale.

Natale a Thompson Hall e altri racconti / Anthony Trollope ; trad. di Chiara Rizzuto. - Palermo : Sellerio, 2019. - 212 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Trollope

Uno scrittore prolifico come Trollope - scrisse ben 47 romanzi -, non poteva sottrarsi al tema del Natale. Così tra i suoi racconti (ne pubblicò ben tre raccolte), questi a tema natalizio non smentiscono la fama dell'amato scrittore inglese.

«*Trollope è ai massimi del suo mestiere: È l'assoluto narrativo*» - Antonio D'Orrico, Sette - Corriere della Sera

«*Se ci lasciamo andare alla forza narrativa di Trollope siamo destinati ad averne dei doni inaspettati*» - Remo Ceserani

Uno scrittore prolifico come Trollope - scrisse ben 47 romanzi -, non poteva sottrarsi al tema del Natale. Così tra i suoi racconti (ne pubblicò ben tre raccolte), questi a tema natalizio non smentiscono la fama dell'amato scrittore inglese di età vittoriana, attento alle dinamiche sociali e ai rapporti tra i sessi, dotato di una straordinaria capacità di parlare anche a noi lettori di quasi due secoli dopo. In queste storie si respira l'atmosfera del tradizionale Natale inglese ottocentesco, fatto di vischio, enormi tacchini, giganteschi budini, gelidi castelli. Trollope si dimostra ancora una volta fine umorista e acuto psicologo, disegnando personaggi e situazioni che scrutano l'animo umano e finiscono per far sorridere il lettore. Nel racconto che dà il titolo alla raccolta i coniugi Brown decidono di trascorrere il Natale a Thompson Hall, la dimora di famiglia; il viaggio si rivela più complicato del previsto, funestato da un potente mal di gola del signor Brown, rallentato da peripezie ed equivoci su cui aleggia il sorriso benevolo dell'autore. Godibilissime le due storie d'amore, Natale a Kirkby Cottage e Il ramo di vischio, che vedono le protagoniste rifiutare le proposte di matrimonio di due devoti pretendenti. Perché poi? Forse non sono innamorate o si sentono costrette da obblighi sociali? Tutt'altro, come spesso accade nei romanzi di Trollope l'orgoglio e i fraintendimenti giocano la loro parte; ma infine il buon senso tipico della borghesia vittoriana prevale aprendo la strada al lieto fine. Anche negli altri racconti di questa vivace raccolta, realismo, critica sociale e satira si combinano alla perfezione e il tema della guerra - tra due fratelli generali in fronti opposti e tra due cognati in lite familiare - si stempera nelle atmosfere che invitano alla pace e al perdono.

Natale con i fantasmi / Bridget Collins ... [et al.] ; trad. dall'inglese di Simona Fefè. - Vicenza : Neri Pozza, 2021. - 238 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 151

Otto racconti pervasi dal sinistro e dal macabro da leggere tutti d'un fiato. Magari con la luce accesa. Dalle penne di Bridget Collins, Imogen Hermes Gowar, Kiran Millwood Hargrave, Andrew Michael Hurley, Jess Kidd, Elizabeth Macneal, Natasha Pulley e Laura Purcell.

«In questa spettrale raccolta di racconti, otto autori di bestseller creano l'atmosfera perfetta per la stagione natalizia con una serie di storie di fantasmi che incantano» – BuzzFeed

«Il rigido clima invernale e l'atmosfera vittoriana accomunano questi otto terrificanti racconti, che piaceranno sia ai lettori di narrativa storica che agli amanti dell'horror» – Publishers Weekly

Quando le giornate si accorciano e i crepuscoli si fanno lividi, è il momento di raggomitarsi sul divano, accendere le candele e lasciarsi conquistare da un racconto spettrale. Rese popolari da artisti del calibro di Charles Dickens, Wilkie Collins e Henry James, le storie di fantasmi sono ricorrenti nella letteratura fin dall'antichità e sono tradizionalmente legate alle feste natalizie. In questa raccolta alcuni dei più grandi scrittori contemporanei – tutti maestri del terrore – riportano in vita questa antica tradizione con una serie di racconti che fanno venire i brividi. C'è un uomo ossessionato dal gioco degli scacchi che decide di prendere in affitto una singolare casa bianca e nera, con un sobrio giardino all'italiana in cui, disposti su due file, vi sono alberi potati in forme elaborate e familiari: torri, cavalli, alfieri, re e regine, con davanti i lunghi ranghi dei pedoni. Ma, se di giorno quel luogo è pervaso da una pacata quiete, di notte si trasforma nel più spaventoso degli incubi. Una donna in fuga da un marito violento sceglie, come rifugio per sé e suo figlio, la vecchia dimora di famiglia. Dovrebbe sentirsi protetta, tra quelle mura, ma fin dalla prima notte appare chiaro che qualcun altro abita quelle stanze polverose. Il giovane Walter Pemble, fotografo commemorativo di prim'ordine, si presenta nella residenza dei coniugi Wilt per il ritratto della defunta Lily, unica figlia di Rumold e Guinevere Wilt. La casa è sprofondata nel lutto, gli specchi oscurati, gli orologi fermi e le persiane alle finestre chiuse con il batacchio trattenuto con del crespo. Solo Lily Wilt, adagiata nel suo feretro, appare più viva che mai. La giovane Catherine Elizabeth Mary Blake, fresca sposa e signora di Blake Manor, nella campagna dello Shropshire, viene messa al corrente di una storia agghiacciante accaduta a pochi passi dalla sua tenuta. Una storia tanto torbida da lasciarle addosso un segno indelebile.

COME COMINCIA

Forse, se non si fosse fermato ad asciugarsi la fronte proprio in quel punto, Morton non avrebbe mai notato la casa bianca e nera. Di fatto, si era appena rimosso il berretto ed era tornato a inforcare la bicicletta, quando il suo sguardo fu attratto dal cancello in ferro battuto sul muro, oltre il quale colse un'apparizione fugace di luci e ombre: talmente fulminea da impedirgli di capire ciò che aveva visto, ma da costringerlo ad accostare goffamente e a sbirciare da dietro le sbarre di metallo. Tra le nuvole di fiato, scorse una casa come tante, antica, in legno e muratura, circondata da un sobrio giardino all'italiana. Sembrava uno schizzo a inchiostro: le travi strette, il vialetto invernale imbiancato dalla brina, la simmetria tronca dei tassi con le loro ombre allungate... Ma le case simili in cui si era imbattuto erano diroccate, i timpani sbilenchi o pendenti in avanti, e sprofondate sotto il peso dei secoli; questa invece stava eretta, con le linee precise e l'inclinazione giusta. Ciò nonostante, non pareva affatto una costruzione recente. Morton la osservò a lungo, ne apprezzò l'ordine, le regole e la disciplina; quella casa, che non cedeva a compromessi, che mostrava di dominare la gravità e il tempo, incontrava la sua approvazione. Rimase un bel po' a sbirciare da dietro le sbarre del cancello. Vi regnava una quiete particolare. Quel posto gli ricordava qualcosa, ma fu solo quando finalmente si decise a staccarsene e a riprendere a pedalare lungo la strada che capì di cosa si trattasse, e questo perché, girandosi a guardarla, la vide da un'altra prospettiva, notando diverse file di figure in arte topiaria sui due lati di un ampio viale. Erano alberi potati in forme elaborate e familiari: torri, cavalli, alfieri, re e regine, con davanti i lunghi ranghi dei pedoni. In un giorno d'estate l'effetto forse sarebbe stato festoso; ma in quella fredda immobilità era funereo, sbalorditivo.

Natale in giallo : racconti / [Meredith Nicholson ... et al.]. - Torino : Einaudi, 2020. - 235 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 147

Da Robert Louis Stevenson a Arthur Conan Doyle, da Thomas Hardy a Saki, da Amelia B. Edwards a Francis Scott Fitzgerald, dieci racconti per un Natale di intrighi, misteri, delitti che lasceranno il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima riga.

Se pensate di trascorrere un sereno e rilassante Natale in famiglia oppure in compagnia di amici, questo libro non fa per voi. Perché in queste pagine il Natale è una festa al cardiopalmo. Il Natale è per tutti noi un periodo magico fatto di tavole

imbandite e regali sotto l'albero, di canti in allegria e buoni propositi, di neve immacolata che rende bianco tutto quel che ci circonda. Ma a Natale possono anche accadere fatti inquietanti che colorano di suspense e giallo la festa piú attesa dell'anno. Perché ladri, furfanti e assassini spesso prediligono quei giorni in cui tutti noi pensiamo che il mondo sia abitato solo da persone gentili per mettere in atto i loro crimini e sconvolgerci la vita. Da Robert Louis Stevenson a Arthur Conan Doyle, da Thomas Hardy a Saki, da Amelia B. Edwards a Francis Scott Fitzgerald, dieci racconti per un Natale di intrighi, misteri, delitti che lasceranno il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima riga. Perché chi l'ha detto che a Natale siamo tutti piú buoni?

Non solo a Natale / Roddy Doyle ; trad. di Silvia Piraccini. - Parma : Ugo Guanda, 2012. - 76 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 49227

Danny Murphy sta per rincontrare suo fratello Jimmy dopo vent'anni in cui non si sono visti. Danny ripensa al passato, al legame speciale che c'era tra loro durante l'adolescenza, alla loro unione e al terribile litigio che li ha separati per tanto tempo. Ci sarà una seconda possibilità per il loro rapporto?

La notte di Natale : le leggende di Gesù / Selma Lagerlöf ; trad. di Maria Svendsen-Bianchi. - Milano : Iperborea, 2015. - 187 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Lagerlöf

Qualsiasi storia tocchi Selma Lagerlöf diventa un racconto che ci riguarda, che siano fiabe, miti o, come in questo caso, i vangeli apocrifi e le leggende raccolte nei suoi viaggi in Italia e in Oriente.

Storie in cui rivivono l'impero di Augusto, la Giudea di Erode e Pilato, il deserto della regina di Saba e Salomone, ma anche le crociate di Gerusalemme e le origini della Firenze di Dante. Storie alternative, ispirate dai testi esclusi dalla Bibbia o fioriti nei secoli intorno alla figura di Gesù, che la Lagerlöf rivisita liberamente in novelle poco ortodosse e molto moderne, attraverso la sua capacità di comprendere i sottili meccanismi dell'animo umano, come a dire che non esistono limiti al narrare, che non c'è un'unica e vera versione, ma una ricchezza di racconti possibili per continuare a immaginare, a interrogarsi, a provocare. La vecchia Sibilla che dal Campidoglio vede nascere in Palestina il bambino che rinnoverà il mondo, i magi come tre poveri emarginati che seguono la stella cometa sognando oro e potere e scoprendo com'è umile la felicità, il sanguinario Tiberio colpito dalla lebbra a Capri e il lungo viaggio fino al nazareno che può miracolarlo, la passione con cui Raniero de' Pazzi tiene vivo il sacro fuoco che ispirerà i grandi fiorentini, e le proteste di san Pietro in paradiso per l'eterna sofferenza del mondo. Se Gesù è il punto di partenza, i veri protagonisti sono gli uomini che in ogni novella, in qualche modo inaspettato, vivono un'epifania, una trasformazione, passando dalle ragioni di una Storia violenta alla riscoperta dell'amore e della solidarietà, un paradiso di valori per cui vale la pena di volgere gli occhi dal cielo alla terra.

Notti di dicembre : racconti di Natale dell'Ottocento / [testi:] Angeli... [et al.] ; a cura di Gisella Padovani e Rita Verdirame. - Palermo : Sellerio, 2001. - 335, 16 p. di ill.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 59464

Piccole cose da nulla / Claire Keegan ; traduzione di Monica Pareschi. - Torino : Einaudi, 2022. - 91 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Keegan

Un grande successo internazionale, una storia senza tempo capace di illuminare quei gesti che danno dignità a una vita intera.

Sono giorni che Bill Furlong gira per fattorie e villaggi con il camion carico di legna, torba e carbone. Nessuno vuole restare al freddo la settimana di Natale. Sotto la neve che continua a scendere, tutto va come sempre in quel pezzo d'Irlanda. Poi, nel cortile silenzioso di un convento, Bill fa un incontro che smuove la sua anima e i suoi ricordi. Lasciar correre, girarsi dall'altra parte, sarebbe la scelta più semplice, di certo la più comoda. Ma forse, per Bill Furlong, è arrivato il momento di ascoltare il proprio cuore. «Mentre proseguivano e incontravano altre persone che conosceva e non conosceva, si ritrovò a domandarsi che senso aveva essere vivi se non ci si aiutava l'uno con l'altro. Era possibile tirare avanti per anni, decenni, una vita intera senza avere per una volta il coraggio di andare contro le cose com'erano e continuare a dirsi cristiani, a guardarsi allo specchio?».

Racconti di natale / trad. di Serena Vischi. - Roma : Elliot, 2015. - 120 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 59431

Racconti di Natale / a cura di Fabiano Massimi ; introd. di Nico Orengo. - Torino : Einaudi, 2005. - 424 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 52952

Chi l'ha detto che il Natale deve essere noioso, edificante, sdolcinato? Oltre al classico "bianco Natal" ne esistono di gialli, di neri, di rosa, di blu: Natali esilaranti e Natali scioccanti, Natali che danno i brividi e Natali che mettono pace, Natali cinici, poetici, svagati, smagati. Natali inaspettati. In questo volume tutti questi Natali vengono riuniti in una raccolta di racconti, in cui i più bei nomi della letteratura di ogni tempo - da Stevenson ad Austee, da Calvino a Buzzati, dalla Alcott a Conan Doyle - fanno a gara per stupire, commuovere, divertire, emozionare, in un coro di voci uniche e ormai classiche che regalano il ritratto più completo del giorno più speciale dell'anno.

Una storia di Natale non finita / O. Henry ; a cura di Franca Brea. - [Fidenza] : Mattioli 1885, 2009. - 99 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Henry

Una tradizionale storia di Natale con un finale decisamente imprevedibile, una coppia di quattrinati in cerca del regalo perfetto, una vigilia di Natale nel selvaggio West, un barbone che cerca disperatamente di farsi arrestare per passare l'inverno al caldo e un altro che decide di emigrare al sud. Dal padre della short story americana, sei racconti sul tema del Natale.

Storie di Natale / Giosuè Calaciura ... [et al.]. - Palermo : Sellerio, 2016. - 299 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 128

Sette scrittori si misurano in questa antologia con il tema del Natale, sono storie fuori dall'ordinario e che riservano al lettore non poche sorprese. Liberi di sviluppare una narrazione sul tema che da duemila anni in qua è vissuto a tutte le latitudini, si sono sbizzarriti.

Sogni di Natale / trad. di Alessandra Marchi ; [con testi di Frances Browne ... et al.]. - Roma : Elliot, 2020. - 106 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 148

Nuovi e bizzarri personaggi popolano queste pagine ispirate al periodo natalizio: Jimmy Spauracchio, il giovane spaventapasseri immaginato da Mary E. Wilkins Freeman, dopo aver protetto il suo campo per tutta l'estate deve affrontare il suo primo Natale, e teme che sarà dimenticato da tutti. Il cuculo riconoscente di Frances Browne, invece, torna ogni Natale da due fratelli che lo hanno aiutato in un momento di difficoltà, portando con sé un regalo speciale. I tacchini di William Dean Howells, poi, stanchi di essere la pietanza principale delle feste, rapiscono una bambina e minacciano di

mangiarla se gli adulti non cambieranno le loro abitudini alimentari... Sono solo alcune delle storie che compongono questa raccolta di racconti natalizi dai grandi maestri della letteratura perfetti da leggere sotto l'albero.

Tre gialli di Natale / Arthur Conan Doyle, Ellery Queen, Rex Stout ; trad. di Marina Vaggi. - Novara : Interlinea, 2020. - 200 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 155

Con i racconti Il caso dell'oca di Natale. Sherlock Holmes in «L'avventura del carbonchio azzurro» di Arthur Conan Doyle, La bambola del delfino di Ellery Queen, Festa di Natale di Rex Stout. Durante le feste natalizie tre misteri risolti da Nero Wolfe, Sherlock Holmes ed Ellery Queen. Tre racconti gialli che dimostrano come a Natale - in un periodo considerato di bontà anche per i cuori più duri - un delitto possa apparire ben più terribile del solito. Così in Festa di Natale di Rex Stout, mentre Ellery Queen racconta del furto di una Bambola del Delfino esposta con un diamante la vigilia del 25 dicembre in un grande magazzino; e Arthur Conan Doyle in Il caso dell'oca di Natale prende le mosse da un cappello nero malconcio e una grassa oca bianca che contiene al suo interno una pietra azzurra rubata alla contessa di Morcar in un prestigioso albergo di Londra. Alla fine, soprattutto a Natale, il finale è sorprendente e la giustizia trionfa senza la polizia...

Il volo di Natale / Craig Johnson ; trad. dall'inglese di Nello Giugliano. - Roma : Edizioni e/o, 2014. - 153 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Johnson Craig

È la vigilia di Natale. Mentre fuori nevicava forte, come può nevicare nel Wyoming, lo sceriffo Longmire (sì, proprio lui, quello della popolare serie televisiva) siede nel suo ufficio intento a leggere "Cantico di Natale" di Dickens quando riceve la visita inaspettata di una giovane donna dai tratti orientali. La donna non rivela la propria identità ma con il suo fare misterioso evoca nella memoria di Longmire una vigilia di Natale di venticinque anni prima, quando l'allora giovane sceriffo si era trovato coinvolto in un'avventura terrificante... Era in arrivo la più grande tempesta di neve del secolo. Longmire aveva appena appreso di un terribile incidente stradale in cui erano morti i genitori di una bambina. La piccola si era salvata, così come sua nonna, una vecchietta giapponese che non capiva una parola d'inglese. Essendo però gravemente ferita doveva essere trasportata d'urgenza all'ospedale di Denver, a un paio d'ore di distanza, ma in quelle condizioni nessun aereo o elicottero avrebbe potuto alzarsi in volo. La piccola rischiava di morire, così Longmire aveva rapidamente messo assieme un equipaggio di fortuna che avrebbe volato su un vecchio bombardiere della Seconda guerra mondiale. Un'autentica missione impossibile. Lo sceriffo aveva allora scovato in un bar il suo predecessore, già al terzo bourbon, che però da giovane era stato un valoroso pilota nella guerra del Pacifico. Oltre a non avere una gamba ed essere ubriaco fradicio.

Per gli appassionati di antropologia sociale e culturale

Le cadeau de Noël : histoire d'une invention / Martyne Perrot. - Paris : Autrement, 2013. - 169 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 PERR

Dès la Rome antique, les hommes célébraient Strenia, déesse de la santé. Cette fête, accompagnée de dons alimentaires, symbolisait l'abondance au coeur de l'hiver. Voilà d'où viennent nos étrennes et l'orange de nos grands-parents ! Au fil des siècles, les cadeaux de Noël, récompenses des enfants sages, se parent de magie : ne tombent-ils pas du ciel ? Vers le milieu du XIXe siècle, ils « s'inventent » dans leur forme actuelle. C'est l'avènement des grands magasins, la naissance du père Noël et d'une tradition devenue sacrée : la fête familiale. Des fruits secs aux best-sellers de l'année, en passant par le ramasse-miettes, en vogue au XIXe siècle, ou les éternels poupées et tambours, ces objets nous content une autre histoire des sociétés occidentales. Une étonnante histoire, entre rêve et marchandisation.

Etnologia del Natale : una festa paradossale / Martyne Perrot ; [trad. dal francese di Guido Lagomarsino].
- Milano : Elèuthera, 2001. - 190 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Studio. Segnatura: BCB 398.33 PERR

Il Natale è uno straordinario evento ciclico che ci permette di indagare in profondità nei miti e nei riti dell'Occidente. Quale altra festività genera infatti una mobilitazione sociale e un marketing così giganteschi, che al tempo stesso si richiamano a legami familiari dal sapore ancestrale? Proprio questa festa paradossale è qui rivisitata come "oggetto antropologico totale" in una narrazione lieve e colta che ci parla della società dei consumi e del nostro inconscio, della solitudine e della famiglia, del divino e del triviale. Viene così ricostruita la storia di una festa pagana, quella del solstizio d'inverno, che viene lentamente trasformata in uno dei momenti topici del cristianesimo, per diventare infine l'attuale potlach postmoderno, sfacciatamente consumistico, rappresentato più da un personaggio laico come Babbo Natale - re-inventato dalla Coca-Cola a fini pubblicitari - che dal presepe o dalle liturgie religiose. Una lenta trasformazione dal sacro al profano che testimonia come questa festa rimanga saldamente inscritta nell'immaginario contemporaneo.

L'incanto e l'arcano : per una antropologia della Befana / Claudia Manciocco, Luigi Manciocco. - Roma : Armando, 2006. - 224 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Studio. Segnatura: BCB 398.4 MANC

Narrazione fantastica, incanto, ma soprattutto percorso antropologico, è quanto caratterizza questo nuovo saggio dei fratelli Manciocco. Il presente volume approfondisce lo studio del personaggio della Befana in relazione al culto degli antenati, analizzandone alcuni aspetti storici, per arrivare ai Misteri Sacri medioevali e al legame con le seguaci del culto di Diana e i miti lunari.

Magico Natale / Clotilde Buratti, Carla Bonamici. - Milano : Sperling & Kupfer, 1999. - 127 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 BURA

Sapete come si chiama la renna alla testa dell'equipaggio di Babbo Natale? Perché i colori di questi giorni di festa sono il bianco, il rosso, il verde, l'oro e l'argento? Che significato hanno? Chi erano veramente i Magi? Chi inventò il presepe? E l'abete natalizio da dove arriva? Un libro che soddisfa tutte le curiosità di grandi e piccini a proposito della festa più bella dell'anno, che narra affascinanti storie e leggende e che guida i lettori alla scoperta di antiche tradizioni e usanze di autentico spirito natalizio.

Natale nel mondo : usanze e ricette delle festività natalizie / Raffaella Sforza. - Lugano : Todaro, 1998. - 91 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 SFOR

Natale, Pasqua, Ferragosto : le origini, i riti, gli addobbi di tutte le feste dell'anno / [testi: Mariarosa Schiaffino]. - Milano : Proedi, 2003. - 127 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 NATA

Noël est-il vraiment un cadeau? / Martyne Perrot. - Grolley : Editions de l'Hèbe, 2003. - 95 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Studio. Segnatura: BCB 398.33 PERR

Il panettone : storie, leggende e segreti di un protagonista del Natale / Stanislao Porzio. - Milano : Guido Tommasi, 2007. - 227 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 641 PORZ

Tutti sanno che cos'è, tutti l'hanno assaggiato e continuano a ripetere lo stesso rito ogni dicembre. Il panettone sembra non avere segreti: la sua massiccia diffusione da supermercato uccide quel senso di mistero dal quale di solito nasce la curiosità. Invece, il compagno fisso del Natale serba non poche sorprese per chi ama andare oltre il primo morso. L'autore si propone di saziare gli appetiti cultural-gastronomici sul dolce natalizio di Milano, facendo luce sulle sue origini, su che cosa queste hanno a che fare con un aiutante del cuoco di Ludovico il Moro, con un giovane falconiere della casata Atellani, con una suora di nome Ughetta. E, siccome le leggende sono interessanti, ma la storia è un'altra cosa, qui si svela anche quando è nata l'usanza del "pane grande", quando ha cominciato a chiamarsi panettone e si enumerano le ipotesi sul perché. Anche il panettone di oggi, nonostante si mostri impudicamente agli sguardi in tutte le vetrine natalizie, ha i suoi lati misteriosi da indagare. Per esempio, perché, contrariamente ad altri dolci, non si prepara mai in casa; come funziona la sua produzione nelle grandi aziende; quali sono i suoi maestri indiscussi nell'ambito della pasticceria artigianale e come fanno a conferire alle loro creature quella lievitazione e quella morbidezza che ne sono la cifra inconfondibile.

Le piccole cose di Natale : un'interpretazione laica / Francesca Rigotti ; con una testimonianza e un'intervista all'autrice di Daniela Fornaciari. - Novara : Interlinea, 2008. - 94 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 40466

Anche questo nuovo libro di Francesca Rigotti, come il precedente "La filosofia delle piccole cose", "aiuta a reimparare l'esercizio smarrito di riconoscere il significato delle cose che la cultura egemone ha decretato insignificanti" (come ha scritto Gaspare Barbiellini Amidei sul "Corriere della Sera"). Partendo da spunti quotidiani legati al tema e alle parole delle "piccole cose" del Natale, come i regali, i dolci, il pupazzo di neve, il presepe, la candela, la renna o i canti, ma anche Babbo Natale, l'autrice che vive in Germania, insegna nelle università di Lugano e Zurigo - propone un esercizio fra sapere, intuizione e riflessione adatto a questo particolare periodo dell'anno. Così "in questo momento in cui assistiamo allo sviluppo immateriale e virtuale dell'informazione, ben venga l'albero a ricordarci la concretezza della materia e la presenza dura delle cose".

Il presepe tra Oriente e Occidente / Mariagraziella Belloli. - Bari : Stilo, 2002. - 62 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 BELL

L'autrice ricostruisce la storia del presepe visto come icona dell'incontro tra Oriente e Occidente. Partendo dalla storia di questa tradizione e dal culto a essa connesso di Gesù Bambino, analizza le figure dei Re Magi, considerati come archetipo del viaggio 'sapienziale' dell'uomo di cultura verso il Mistero dell'universo. Il testo dedica, poi, ampio spazio alla scoperta della manifestazione artistica del presepe nella pietà popolare, particolarmente quella napoletana e salentina. Quest'ultima,

meno conosciuta, è affidata a una tradizione di maestri cartapestai che, in ossequio allo spirito di 'contiguità' all'Oriente, hanno saputo costruire una originale 'tradizione nella tradizione'.

Presepi di Cracovia / Alina Kalczyńska ; fotografie di Marirosa Ballo ; [pref. di Gerardo Rigozzi]. - Milano : All'Insegna del pesce d'oro, 2011. - [57] p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 KALC

Storia e leggende di Babbo Natale e della Befana : origini, credenze e tradizioni di due mitici portatori di doni / Claudio Corvino, Erberto Petoia. - Roma : Newton Compton, 1999. - 272 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 CORV

Ci sono talmente familiari che pensiamo di conoscerli da sempre: eppure basterebbero poche domande per incrinare le nostre certezze su Babbo Natale e la Befana e per farci comprendere di quante tradizioni e significati siano portatori. Babbo Natale è una divinità o un santo? Un personaggio reale o un'invenzione letteraria o, magari, pubblicitaria? I due autori rispondono a queste e a moltissime altre domande passando in rassegna tutte le tradizionali figure di portatori di doni, da Santa Claus a Santa Lucia, da San Nicola a Babbo Natale e alla Befana, raccontandone dettagliatamente le origini e la storia, e seguendone l'evoluzione attraverso i secoli.

Storia e leggende di Babbo Natale e della Befana : origini, credenze e tradizioni di due mitici portatori di doni / Claudio Corvino, Erberto Petoia. - Roma : Newton Compton, 1999. - 272 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura: BCB ut 398.33 CORV

Ci sono talmente familiari che pensiamo di conoscerli da sempre: eppure basterebbero poche domande per incrinare le nostre certezze su Babbo Natale e la Befana e per farci comprendere di quante tradizioni e significati siano portatori. Babbo Natale è una divinità o un santo? Un personaggio reale o un'invenzione letteraria o, magari, pubblicitaria? I due autori rispondono a queste e a moltissime altre domande passando in rassegna tutte le tradizionali figure di portatori di doni, da Santa Claus a Santa Lucia, da San Nicola a Babbo Natale e alla Befana, raccontandone dettagliatamente le origini e la storia, e seguendone l'evoluzione attraverso i secoli.

Tenebroso Natale : il lato oscuro della Grande Festa / Eraldo Baldini, Giuseppe Bellosi. - Roma : Laterza, 2015. - 270 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Studio. Segnatura: BCB 398.33 BALD

Cristiano e pagano, moderno e antico, culto dei morti e rituali di purificazione, scongiuri e divinazioni: questo nasconde, nell'epoca dei computer e dei viaggi spaziali, il nostro modo di vivere il Natale, il Capodanno e l'Epifania. È la notte a cavallo fra il 24 e il 25 dicembre. Comincia il solstizio d'inverno, i giorni cessano di accorciarsi e il tempo della luce si allunga. Da molti secoli, prima che la Chiesa ne faccia la sua ricorrenza più importante, quella notte è insieme di festa e di sortilegio, di mistero e di timore. È ancora così: in tutte le regioni d'Italia, le tradizioni relative ai giorni che vanno dal 24 dicembre al 6 gennaio portano con sé i segni di un'arcaica complessità che non sempre combaciano con l'immagine di allegria e di dolcezza alla quale siamo abituati. Nella cultura tradizionale quelle ore sono considerate piene di presenze inquietanti e pericolose, di streghe e di spiriti. La stessa Befana e coloro che questuano in suo nome altri non sono che defunti circolanti nella dimensione terrena. Bisogna saperli accogliere, saperci convivere. Con una vastissima raccolta delle tradizioni e delle superstizioni sparse sul territorio italiano, alla scoperta di materiali sorprendenti e spesso dimenticati, Eraldo Baldini e Giuseppe Bellosi svelano il fascino ambiguo e i tanti significati di quei giorni magici.

Per chi è alla ricerca di attività creative

Alberi di Natale / [Rosmunda Imoti... et al.]. - Milano : Fabbri, 1996. - 94 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5090

Come fare biglietti d'auguri : per il Natale, l'amore, l'amicizia e ogni altra occasione / [redaz. Alessandro Pennasilico, Renzo Zanoni]. - Verona : Demetra, 1996. - 79 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 52209

Come fare gli alberi di Natale / a cura di Renzo Zanoni. - Bussolengo : Demetra, 1996. - 92 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56209

Creare Natale. - Colognola ai Colli : Demetra, 2000. - 351 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56096

Creare presepi : tante idee in carta, feltro e altro / Mareike Grün ; [trad.: Francesca Sassi ; fotogr.: Marco Stirn]. - Casalecchio di Reno : Edizioni del borgo, 2011. - 61 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale GRÜN

Uno splendido libro che insegna a realizzare il simbolo più importante del Natale, il presepe, con molteplici materiali: dai tappi di sughero, al feltro, alla carta e cartoncino, e tanto altro. Ovviamente con gli immancabili cartamodelli, che, in questo caso, sono rilegati al libro. Età di lettura: da 3 anni.

Creare e costruire il presepe / Vito Erriquez. - Milano : DVE Italia, 2001. - 95 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56208

Creative proposte per i calendari dell'avvento / Christel Claudius. - Bresso : Hobby & Work, 2002. - 31 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56200

Il calendario dell'Avvento è, specie per i bambini, un simbolo delle feste di Natale, che in certo modo abbrevia il tempo che separa dalla vigilia e porta ogni giorno una piccola sorpresa. Questo manuale illustra dodici soluzioni per confezionare in modo fantasioso i calendari dell'Avvento: 24 casette, in cui nascondere le piccole sorprese; una slitta, da caricare di pacchetti; contenitori per le corone d'argento, i vasetti colorati e gli stivali rossi di Babbo Natale.

Decorare il Natale / [a cura di Renzo Zanoni]. - Verona : Demetra, 1994. - 124 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56207

Decorazioni di Natale / [coord. red.: Miryam Lamarque]. - Novara : De Agostini, 2003. - 112 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale DECO

Delizie sotto l'albero / Laura Bertelli. - Modena : Logos, 2016. - 37 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 641 BERT

Il Natale è un'occasione speciale per compiere gesti d'affetto per i propri cari, sia come doni da scambiarsi sotto l'albero sia sotto forma di leccornie da preparare con cura e gustare a tavola tutti insieme. Quindi, perché non unire le due cose e realizzare in cucina i nostri doni natalizi? A questo scopo Laura Bertelli, autrice del blog My Soul Kitchen, ci apre le porte della sua casa dove ogni anno, da sempre, anima il Natale confezionando regali golosi insieme alla madre e alla nonna,

che le hanno trasmesso la passione per la buona cucina. Come da tradizione, il rito della preparazione non interessa solo i pochi giorni che precedono le festività. Oltre ai biscottini e agli altri pensierini i cui ingredienti sono reperibili in qualunque momento, l'autrice propone ricette preparate nel corso dell'anno con frutta e verdura di stagione scelte con cura al mercato o a chilometro zero presso i contadini. La sua cucina si trasforma così in una fabbrica di golosità che preserva la tradizione familiare italiana, con un occhio di riguardo per la confezione dei manicaretti, in cui gli ingredienti principali sono creatività e fantasia. Quattordici proposte da preparare con le vostre mani, per un augurio gustoso e affettuoso da dedicare ad amici e familiari.

Dolci di Natale da tutto il mondo / Nicoletta Negri, Nathalie Aru. - Milano : Fabbri, 2000. - 118 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56266

Un giro del mondo attraverso i dolci di Natale, un viaggio virtuale tra canditi, spezie, frutta e miele, che vi entusiasmerà. Questo libro vi farà scoprire e vi permetterà di realizzare antiche ricette tradizionali di tutte le latitudini, dai biscotti per decorare l'albero ai pudding inglesi e irlandesi, dai panspeziati dei Paesi del Nord Europa ai regalitos messicani. Tante preparazioni facili da realizzare che daranno grandi soddisfazioni a tutti, dai cuochi alle prime armi ai più esperti.

Fare il presepio : costruire con tecniche diverse paesaggi, statue, il giorno e la notte, la nevicata / Renzo Zanoni. - Bussolengo : Demetra, 1996. - 123 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56091

Festeggiamo il Natale : tradizioni, addobbi, regali, ricette. - Milano : Gribaudo, 2010. - 141 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale FEST

Un libro per vivere il Natale in tutta la sua magica atmosfera, dalla decorazione della casa ai regali, dalla preparazione della tavola alle ricette più appetitose, con approfondimenti sulla storia e le tradizioni.

Il grande libro di Natale : regali, decorazioni, ricette e tante idee per le feste / [Laurence Alvado ; trad. di Anna Bissanti]. - Cinisello Balsamo : Ed. San Paolo, 2000. - 144 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5081

Il volume offre 70 proposte originali per preparare una casa accogliente e festosa in occasione del Natale. Illustra una serie di tecniche vecchie e nuove per realizzare, in modo semplice e pratico, il presepe, l'albero, i regali e le decorazioni della casa, dell'abete e della tavola natalizia. Vengono inoltre riportate ricette dai sapori tradizionali ed esotici, accompagnate da brevi racconti a tema e da alcuni dei più bei canti di Natale.

Il grande libro dei menù : Natale, compleanno e tante occasioni speciali / [a cura di Monica Nastrucci]. - Parma : Food, 2010. - 191 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5030

Il grande libro del Natale / [contributi di Caterina Schiavon ... et al.]. - Milano : DVE Italia, 2001. - 255 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56197

La mia casa a Natale. - Milano : Fabbri, 2004. - 158 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5086

Un manuale dedicato alle decorazioni natalizie per la casa: dalla tavola decorata ai piatti tipici della tradizione, agli addobbi. Tutte le tecniche per inventare e creare con materiali semplici e tanta fantasia, tante idee per creare oggetti, decorazioni,

festoni, per abbellire la casa, per creare giochi di luce alle finestre, per apparecchiare la tavola di Natale con decori e dolcetti tipici della festa. Le creazioni e i progetti sono adatti a ogni stile di casa: moderna o tradizionale, minimalista o country, di montagna, di mare, di città.

Natale : decorazioni, idee, progetti / Maia Beltrame ; [testi di Chiara di Pinto ; fotogr. di Alberto Bertoldi]. - Milano : Fabbri, 1998. - 139 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5098

Natale a tavola : usanze e ricette nell'Italia di ieri e di oggi / Rita Boini, Raffaella Sforza. - Lugano : Todaro, 1997. - 109 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 56160

Natale in casa : tavole, ricette e addobbi per creare atmosfera / [a cura di Cristina Bottari]. - Milano : Food, 2006. - 143 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale NATA

Arricchito da suggestive fotografie, questo volume fornisce idee per realizzare menu e decorazioni alla portata di tutti, creati con ingredienti facili da reperire o materiali d'uso comune. Nella prima parte del volume, dedicata alla tavola, troverete ricette classiche e raffinate per la cena della vigilia, la colazione di Natale o il cenone di Capodanno; ogni menu è accompagnato da una tavola apparecchiata, ricca di particolari "da rubare" per realizzare segnaposti originali, fermatovaglioli insoliti o sedute personalizzate. Nella seconda parte, dedicata alla casa, tutti i suggerimenti per realizzare con facilità ghirlande, centrotavola, candele, palline e pacchetti. Idee semplici e originali per creare la calda e perfetta atmosfera delle feste natalizie.

Il nuovo fare il presepio / Renzo Zanoni. - Colognola ai Colli : Demetra, 1999. - 187 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5096

Le perline / Anna Prandoni ; [dis. di Michela Ameli ; fotogr. di Marco Giberti]. - Milano : DVE De Vecchi, 2000. - 95 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 49325

Piccole o grandi, tonde, oblunghe o sfaccettate, opache o trasparenti, paillettes o baguettes, veneziane pregiate o di conteria: il fantasioso arcobaleno delle perline vi aiuterà a dare un lampo di luce a tanti oggetti di uso quotidiano.

Progetti per i presepi fai da te / Tamara Franke ... [et al.]. - [Milano] : Hobby & work, 2006. - 80 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale PROG

I presepi appartengono alla tradizione natalizia come l'albero, le canzoni e gli occhi luccicanti dei bambini. Create con tecniche e stili di realizzazione diversi, grazie a semplici istruzioni passo-passo, le figure più importanti, gli scenari e le stalle del presepe.

Progetti per le stelle di Natale / Armin Täuber, Inge Walz. - [Bresso] : Hobby & Work, 2006. - 96 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale TAUB

Cosa sarebbero l'Avvento e il Natale senza stelle? Perderebbero gran parte del loro fascino. Le stelle accompagnano le festività portando allegria e un pizzico di magia. Un manuale per costruire le stelle natalizie con materiali tradizionali oppure utilizzando quelli moderni, ma anche per decorare pacchetti regalo o biglietti di auguri.

Progetti per l'inverno. - [Bresso] : Hobby & Work, 2005. - X, 127 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB ctl 688 natale PROG

Allegre decorazioni natalizie, campane a vento con pettirossi, pupazzi di neve, intrecci di feltro, e molti altri progetti per interni ed esterni renderanno il vostro inverno più colorato e divertente!

400 ricette facili e sfiziose per Natale e Capodanno / Olga Tarentini Troiani. - Roma : Newton & Compton, 2001. - 199 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino. Segnatura: BZA 55960

Le due feste più sentite e celebrate dell'anno sono quelle più attese dal punto di vista gastronomico. I menu classici sono oggi suscettibili di infinite e originalissime variazioni. Gli antipasti possono trasformarsi in gustosi piatti di mezzo; i primi possono essere impreziositi da tocchi raffinati, ma senza appesantire lo stomaco; le carni ripiene si abbinano tanto alla frutta secca quanto alla rustica ma gustosa salsiccia; il pesce vive il suo momento di gloria nel giorno della vigilia; i pani ricchi si prestano a sfiziose varianti e infine gli immancabili dolci chiudono in bellezza.

Tutto Natale. - Milano : Fabbri, 2003. - 303 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Magazzino fondo vecchio. Segnatura: BZB 5097

Un manuale per creare oggetti, decorazioni, festoni e per abbellire tutta la casa, la tavola di Natale e i pacchetti, impiegando le più affermate tecniche del fai da te. Per la casa: corone di tessuto, di fiori, di carta crespa e altri materiali, pendenti con cuori, orsetti, ghirlande, calendari, alberelli di dolci, di fiori secchi, con palle di vetro, di legno, di passamaneria, di semi e petali, figurine da appendere, angioletti, gnomi, stelle. Per la tavola: centrotavola di semi, di castagne, con candele, di frutta candita, candele con fiori, con passamaneria, personaggi del presepe, cartoncini segnaposto, portatovaglioli, dolcetti per l'albero. Per i regali: sacchetti, pacchetti patchwork, composizioni floreali, scatolette, cartoncini decalcabili...

Per letture natalizie ticinesi

C'era una volta il Natale / Giuseppe Veronese ; pref. di Flavio Medici ; ill. di Claudia Veronese. - Locarno : A. Dadò, 1994. - 86 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 10.2.2.3 VERO 1

Dumágn l'è Denedal : raccolta di canzoni natalizie e di musiche della novena suonate tradizionalmente con le campane / a cura di Ilario Garbani-Marcantini. - Loco : Museo Onsernonese, P 1999. - 1 CD

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.10 DUMA

Natale : estratto dal Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana / di Franco Lurà. - Bellinzona : Centro di dialettologia e di etnografia, 2016. - 299 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.0 LURA

In principi del sécol a gh'era amò quai vécc che i diséva Denedaa, ma dòpo i a dicc domá Natál, la fèsta dal Bambín, all'inizio del secolo [del Novecento] c'era ancora qualche vecchio che diceva Denedaa, ma dopo hanno detto solo Natál, la festa di Gesù Bambino (Roveredo Grig.). Inizia così un libro dedicato al Natale e a tutte le sue sfaccettature, pubblicato a fine 2016 dal Centro di dialettologia e di etnografia. Frutto di una ricerca condotta da Franco Lurà, il volume presenta le tradizioni e le usanze legate a questo momento importante della vita comunitaria dei paesi della Svizzera italiana. Partendo dal periodo dell'Avvento, il volume percorre le settimane che precedono la festa, per poi soffermarsi sulle pratiche della Novena, sugli aspetti magici della festa, sulla pratica dei regali, sulle figure portatrici di doni, sulla varietà dei cibi, sulla particolarità degli addobbi, dall'albero al presepio, toccando anche vari altri aspetti oggi in parte meno noti. Particolare spazio viene dato alle numerose espressioni dialettali, ai proverbi, ai modi di dire, alle filastrocche, alle poesie, alle leggende e ai canti che si ricollegano a questo periodo dell'anno. Il testo è completato e arricchito da un variegato corredo illustrativo.

Natale : poesie. - Massagno : Centro didattico cantonale, 1995. - 55 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.3 NATALE

Natale : racconti, leggende, novelle / [disegni originali di Lucia Filippini]. - Massagno : Centro didattico cantonale, [1994]. - 107 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.3 NATALE

Natale : drammatizzazioni. - Massagno : Centro didattico cantonale, 1992. - 67 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.3 NATALE

Natale nel Ticino : riti, usanze, tradizioni, detti e proverbi dialettali / disegni originali di Lucia Filippini. - Massagno : Centro didattico cantonale, 1997. - 87 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.3 NATALE

Ninne nanne e canti natalizi / Cantiamo sottovoce. - [Lugano] : Radio Svizzera di lingua italiana, Rete due, 2004. - 1 compact disc

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.10 Sottovoce Ninne

Pane per Natale : racconti / Giovanni Orelli. - Novara : Interlinea, [2018]. - 51 pagine
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 10.2.2.3 OREL G. 29
«Un Natale senza pane è un Natale sottosviluppato»

«Entrava tutto bianco di neve e con il pane di Natale sulle spalle» ricorda Giovanni Orelli in uno dei racconti di questo libro, dedicato allo scrittore ticinese a due anni dalla scomparsa, con testi che rivivono la tradizione delle feste di fine anno tra Svizzera e Italia: «A Natale mangerò e berrò come un ciarlatano. Come un porco. Domani, che è vigilia, dirò la mia solita ragione di bugie» ammette un suo personaggio che rende vive le contraddizioni dell'esistenza in un periodo dell'anno in cui vien voglia di parlare di «cose ancora più leggere della neve».

6 dicembre, San Nicolao : cenni biografici, storia e leggenda, feste e tradizioni, letteratura. - Massagno : Centro didattico cantonale, 1995
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.3 NATALE

La strenna di Natale mise l'ale : racconti, novelle e poesie belle / Giuseppina Cavadini Guarisco. - [Genestrerio] : [G. Cavadini Guarisco], 2007. - Mendrisio Tip. Stucchi 56 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Doc. regionale. Segnatura: BCB 10.2.2.4 CAVAD 1

Per gli amanti delle arti

Cantautori a Natale : testi di Fabrizio De André, Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Roberto Vecchioni / a cura di Giovanni A. Cerutti ; con un testo di Riccardo Bertone. - Novara : Interlinea, 2008. - 62 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB as 78.3(45) CANT

Il libro raccoglie ricordi personali (tra cui uno di Guccini bambino in tempo di guerra) e canzoni, dalla "Leggenda di Natale" di De André a Venditti e Baglioni, compreso il celebre "Natale" di De Gregori: "C'è la luna sui tetti e c'è la notte per strada, le ragazze ritornano in tram, ci scommetto che nevicava: tra due giorni è Natale. Ci scommetto dal freddo che fa. E da dietro la porta sento uno che sale, ma si ferma due piani più giù. E un peccato davvero, ma io già lo sapevo che comunque non potevi esser tu. E tu scrivimi scrivimi se ti viene la voglia e raccontami quello che fai..."

Cinema a Natale : da Renoir ai Vanzina / Giorgio Simonelli. - Novara : Interlinea, 2008. - 122 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB as 791.43 SIMO

Natale e cinema è un binomio da sempre vincente. Questo libro presenta i film più belli: le pellicole di Renoir, Germi, Capra, Almodóvar, Avati e Demy hanno costruito, assieme ai film dei Vanzina, immagini del Natale con personaggi, ambienti, atmosfere e toni diversi da quelle dedicate al tema della famiglia, a quelle sul mistero della nascita di Gesù a quelle più sfavillanti e tematici attraverso un esauriente repertorio, con un ampio inserto fotografico e schede complete dei film.

Le mie notti di Natale / Saturnino. - Milano : Edizioni "La Bohème", 2006. - [36] p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB as 72/77 Saturnino

Voglia di un fumetto?

A Babbo morto : una storia di Natale / [testi e disegni di] Zerocalcare ; con i colori di Alberto Madrigal. -

Milano : Bao, 2020. – 25 cm

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura: BCB fu 741.5 Zerocalcare

Un libro a metà tra favola (cinica) illustrata e fumetto, magistralmente colorato da Alberto Madrigal. Quando finirete di leggerlo vi ripeterete ad alta voce che Babbo Natale non esiste per sentirvi meno tristi!

«Si tratta probabilmente dell'opera più dura mai realizzata da Michele Rech che usa immagini "pucciose", come direbbe lui, per raccontare gli anni di piombo tra bombe che uccidono innocenti, folletti impiccati e la distruzione di una generazione» - Luca Valtorta, Robinson

«È cominciato come uno scherzo. Poi la cosa è cresciuta ed è diventata la favola di Babbo Natale che muore, sostituito da un improbabile Figlio Natale. Ora la nuova storia nera di Zerocalcare è un libro e anche un audiolibro. Ma a pensarci bene tutto è partito quando la mamma gli disse: Babbo Natale esiste finché ci credi. Cioè, a ben vedere: lo devi uccidere tu. Ed è così che si comincia a crescere» - la Lettura

Natale... i regali, il cenone, i parenti... ma ci avete mai pensato alle condizioni di lavoro dei folletti nella fabbrica di Babbo Natale? Zerocalcare sì, e vi racconta per la prima volta la scabrosa verità dietro al business della consegna dei regali. Bonus! Le anziane rider della Befana scioperano insieme ai minatori sardi (le cui miniere di carbone vengono chiuse perché nelle calze i bambini preferiscono trovare gli orsetti gommosi), per ottenere migliori condizioni di lavoro!

Per i sociologi: come mai il binomio Babbo Natale – Coca Cola?

Babbo Natale : dove si racconta come la Coca Cola ha plasmato il nostro immaginario / Nicola Lagioia.

- Roma : Fazi, 2005. - 150 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Studio. Segnatura: BCB 316.73 LAGI

Babbo Natale così come lo conosciamo noi - vestito rosso a bande bianche, fisico corpulento, aspetto gioviale e rassicurante - è un'invenzione della Coca-Cola. Nel 1931, per aggirare una legge che proibiva l'utilizzo di immagini pubblicitarie in cui bambini bevevano la Coca-Cola a causa del suo contenuto di caffeina, la multinazionale decise di utilizzare Santa Claus come testimonial. Così, una nuova icona-pop veniva immessa nei circuiti della comunicazione distruggendo tutte le sue precedenti incarnazioni. Questo libro, raccontando in parallelo la storia di Santa Claus e della Coca-Cola utilizza il breaking-point del loro incontro per spiegare come il sistema delle multinazionali sia capace di colonizzare il nostro immaginario.

In viaggio per i mercatini natalizi?

Monaco e la Baviera : Monaco, Ratisbona, le Alpi, Romantische Strasse e Algovia, Norimberga e la Franconia / [a cura del] Touring Club Italiano. - Milano : Touring, 2020. - 262 p.

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Touring Monaco

Viaggiare in Baviera regala la sensazione piacevole di trovarsi 'altrove' rispetto all'Italia e al contempo un po' a casa. C'entrano senza dubbio la vicinanza e una certa simmetria fra il paesaggio bavarese e le Alpi. Ma ha a che fare di più col calore tipico delle atmosfere. Come sfuggire al richiamo conviviale di Biergarten e osterie, dove il rito del buon bere si

consuma al gusto delizioso della birra o del vino prodotto in Algovia e Franconia? Cime maestose, pascoli e laghi idilliaci, foreste, parchi naturali e centri termali super curati sono gli scenari di mille occasioni en plein air, così come le tante strade a tema - su tutte la Romantische - e i castelli da fiaba. Anche a Monaco sentirsi a casa è facilissimo: un detto tedesco forse un po' snob la definisce 'il paese più grande della Germania'. Moderno e cosmopolita, elegante, verde, il motore economico del Land mantiene integre le proprie tradizioni e una proverbiale qualità di vita, riqualificando di continuo spazi urbani, offerta museale e servizi al turismo. Nella nuova Guida Verde racconta benissimo questo calore Silvia Di Natale, scrittrice che ha messo radici nella capitale bavarese: come un micro romanzo nella guida, tra le descrizioni puntuali dei luoghi curate dagli autori Touring sbocciano i suoi racconti biografici che regalano spunti per vivere Monaco e la Baviera da autentici local.

Mercatini di Natale in Europa : Austria, Belgio, Danimarca ... : [dal Trentino alla Finlandia oltre 300 mercatini in 16 paesi europei] / Jeanne Perego. - Trezzano sul Naviglio : FBE ed, 2007. - 223 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Europa

Mercatini di Natale : Germania e Austria : l'avvento attraverso itinerari, tradizioni, addobbi, presepi, musica e dolci ricette / Jeanne Perego. - Trezzano sul Naviglio : FBE ed, 2005. - 95 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona, Lettura. Segnatura: BCB vi 914/919 Germania

I mercatini di Natale sono legati all'Avvento, fortemente sentito nei Paesi del Nord, sono nati in Germania e sono strettamente collegati ai festeggiamenti di San Nicolò. Tra i primi mercatini di cui ci sono tracce: Francoforte (1392), Dresda (1434), Monaco di Baviera (1642). L'atmosfera fiabesca, propria degli antichi mercatini tedeschi, è la caratteristica principale dei mercatini di successo in tutta Europa. Il libro, suddiviso per città in ordine alfabetico, intende essere una guida, dove vengono descritti tutti i più caratteristici mercatini da quelli storici di Dresda, Stoccarda e Francoforte, a quelli di culto di Monaco di Baviera, Salisburgo e Vienna. Ci sono poi quelli situati in siti "insoliti" come quello dell'aeroporto Franz-Josef Strauss a Monaco di Baviera, o dei parchi di divertimento di Tivoli a Copenaghen e di Liseberg, della Stazione Centrale di Zurigo e quello a oltre 2000 metri sul Monte Pilatus in Svizzera, o i mercatini "emergenti", ma già pienamente maturi, di Bruxelles, Montreux, Budapest, Praga e i cinque originali dell'Alto Adige. Di ogni mercatino sono indicati: prodotti da acquistare, specialità da assaggiare, numero di bancarelle presenti, possibili elementi storici. Vengono inoltre segnalate le iniziative collaterali al mercatino, ad esempio: esposizioni di presepi, concerti di musiche natalizie, piste di pattinaggio sul ghiaccio.

Proposte di lettura per i più piccoli

La favola di Natale / Giovannino Guareschi. - Milano : BUR Rizzoli, 2019. – 107 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura: BCB Ir 82/89 JG Guareschi

Un bambino di nome Albertino parte la notte della vigilia di Natale per andare dal suo babbo prigioniero in un Paese lontano. Con lui la nonnina, il cane Flik e la Lucciola con il suo lume. Durante il loro viaggio vengono aiutati da una locomotiva che li trasporta fino a un ponte, che però è saltato; poi incontrano una gallina padovana residente all'estero che indica loro di camminare per 1490 passi, fino a un bosco abitato da tante creature, buone e cattive. L'avventura di Albertino alla ricerca del suo papà è popolata di sogni, paure e poesie: una favola toccante scritta da Guareschi e letta per la prima volta la vigilia di Natale del 1944 a un gruppo di compagni rinchiusi con l'autore in un campo di prigionia. Ed è anche la

storia di quegli uomini, che la ascoltarono e che proprio grazie a queste parole riuscirono a mantenere viva la speranza del ritorno.

La fonte magica / Natalie Babbitt ; trad. di Beatrice Masini. - Milano : Fabbri editori, 2002. – 151 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura: BCB Ir 82/89 J Babbitt

I Tuck vivono nel bosco. Si muovono accompagnati dalla musica di un carillon. Sono prigionieri di quello che per tutti gli altri è il più dolce dei sogni. Ma non è così. E la piccola Winifred lo capirà presto. Età di lettura: da 10 anni.

Happy : il regalo di Natale perfetto / Tina Biasci e Denise Storni ; ill. di Regina Kioko Ikeda Ferretti. - Lugano : ADV, 2015. – 21 cm
Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura :BCB Ir 82/89 J Biasci

Il maialino di Natale / J.K. Rowling ; trad. di Valentina Daniele ; ill. di Jim Field. - Milano : Salani, 2021. – 319 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura. Segnatura: BCB Ir 82/89 J Rowling

Dal genio creativo di J.K. Rowling, una delle più belle storie di Natale mai scritte, piena della tenerezza irresistibile dell'infanzia di fronte al grande mistero della perdita.

«Fatto della stessa stoffa di un asciugamano morbido, con le zampette soffici della misura giusta per asciugare una lacrima, le palline di plastica nella pancia e due bottoncini al posto degli occhi. Mimalino è un maialino di pezza, chiamato in modo abbreviato Lino, con cui J. K. Rowling torna a raccontarci una nuova meravigliosa storia per bambini e ragazzi» - Ansa.it

Jack adora il suo maialino di pezza, Mimalino, detto Lino. È sempre lì per lui, nei giorni belli e in quelli brutti. Una vigilia di Natale, però, succede una cosa terribile: Lino si perde. Ma la vigilia di Natale è il giorno dei miracoli e delle cause perse, è la notte in cui tutto può prendere vita... anche i giocattoli. Jack e il suo nuovo pupazzo, il Maialino di Natale (fastidioso sostituto fresco di negozio), si imbarcano in un piano audace. Insieme intraprenderanno un viaggio mozzafiato nella Terra dei Perduti, dove – con l'aiuto di un portapranzo parlante, di una bussola coraggiosa e di un essere alato di nome Speranza – cercheranno di salvare il miglior amico che Jack abbia mai avuto dal terribile Perdente: un mostro fatto di rottami che divora ogni cosa... Dal genio creativo di J.K. Rowling, una delle più belle storie di Natale mai scritte, piena della tenerezza irresistibile dell'infanzia di fronte al grande mistero della perdita. L'affettuosa, inesauribile fantasia dell'autrice e la compassione verso le persone e gli oggetti amati che assorbono i sentimenti umani sono la celebrazione del calore della famiglia, del prendersi cura e del sentirsi capiti e della autentica sostenibilità delle cose. Con le bellissime illustrazioni del pluripremiato artista Jim Field, Il Maialino di Natale è destinato a diventare un classico amato da adulti e bambini.

Il Natale di Grumoldo / Veronica Battista... [et al.] ; ill. di Irina Boiani. - [Locarno] : Ed. Scintille di favole, 2016. – 44 p.
Biblioteca cantonale di Bellinzona. Lettura CDS. Segnatura: CDS LBR BA V /211

Un film o un audiolibro, buon ascolto!

A Christmas carol / un film di Robert Zemeckis. - [S.I.] : Buena Vista Home Entertainment, 2010. - 1 DVD-video (96 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Zemeckis

Il Natale si avvicina e il vecchio Scrooge si ritrova ancora una volta ad inveire contro il suo sfortunato impiegato e l'affabile nipote. Ma quando i Fantasmi del Natale Passato, Presente e Futuro lo accompagnano nel viaggio attraverso i momenti più importanti della sua vita, Scrooge dovrà aprire il suo cuore per rimediare agli anni in cui si è comportato male. Prima che sia troppo tardi.

La banda dei Babbi Natale / diretto da Paolo Genovese. - [S.I.] : Medusa Home Entertainment, 2011. - 1 DVD-video (100 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Genovese

È la notte della vigilia di Natale: cosa ci fanno Aldo, Giovanni e Giacomo in questura? Tre amici, uniti dalla passione delle bocce, sono finiti nei guai: quali storie racconteranno per scagionarsi dalla terribile accusa di essere una banda di ladri? L'interrogatorio dell'ispettore di polizia - che non vede l'ora di tornare a casa per festeggiare con la famiglia - diventa lo spunto per raccontare le loro vite complicate, e il modo in cui vorrebbero cambiarle...

Il capitale umano / diretto da Paolo Virzì. - [Italia] : 01 Distribution : Rai Cinema, 2014. - 1 DVD-Video (ca. 106 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Virzì

I progetti faciloni di ascesa sociale di un immobiliare, il sogno di una vita diversa di una donna ricca e infelice, il desiderio di un amore vero di una ragazza oppressa dalle ambizioni del padre. E poi un misterioso incidente, in una notte gelida alla vigilia delle feste di Natale sulla provinciale con un ciclista investito da un Suv. Che cosa è successo esattamente? L'unica cosa certa è che questo incidente cambierà il destino di due famiglie, quella di Giovanni Bernaschi, top rider della finanza, e quella di Dino Ossola, ambizioso immobiliare sull'orlo del fallimento. E forse potrebbe cambiare per sempre anche la vita di qualcuno che con quelle smanie di arricchimento non c'entrava niente...

Dickens : l'uomo che inventò il Natale / dir. da Bharat Nalluri. - [S.I.] : Rai Cinema - 01 Distribution, 2018. - 1 DVD (105 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Nalluri

Edward mani di forbice / Tim Burton. - [S.I.] : Twentieth Century Fox Home Entertainment, 2006. - 1 DVD-Video (103 min) : colore

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Burton

In un castello in cima alla collina vive Edward, geniale creazione di uno scienziato che, morendo, lo ha lasciato in balia della solitudine e imperfetto: al posto delle mani ha infatti delle enormi e taglienti forbici. A far uscire Edward dall'oscurità è una signora dall'animo gentile, capitata per caso al castello, che lo porta a vivere in casa sua con la famiglia e cerca di farlo entrare in società come abilissimo "parrucchiere". Per Edward tutto ciò che è quotidiano diventa difficile proprio a causa delle sue particolarissime mani. E la gente della piccola cittadina dopo l'iniziale curiosità inizia a emarginarlo per la sua diversità.

Il figlio di Babbo Natale / dir. by Sarah Smith. - [S.I.] : Sony Pictures Home Entertainment, 2012. - 1 DVD-video (93 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 R Smith

Babbo Natale consegna ogni anno centinaia di milioni di regali, grazie al suo esercito di elfi e alla sua slitta supersonica. Nonostante questo, a poche ore dall'alba Babbo Natale e il figlio maggiore Steve si accorgono di aver dimenticato un regalo. Sarà il figlio minore Arthur a prendere in mano la situazione e a organizzare una folle impresa per salvare il Natale.

Gremlins / Joe Dante. - [Italia] : Warner Home Video, [2000]. - 1 DVD (102 min) : colore

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Dante

Durante le feste di Natale, uno strano animaletto genera una schiera di creature mostruose che seminano il panico in una tranquilla cittadina degli Stati Uniti. Il film ha avuto un seguito nel 1990.

Il Grinch [Videoregistrazione] / Ron Howard. - [S.I.] : Columbia Tristar Home Entertainment, 2001. - 1 DVD-Video (105 min) : colore

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Howard

In una piccola città, la popolazione attende impaziente e felice di poter festeggiare il Natale. Ma il Grinch, scorbuto e antipatico essere, è sceso dalla propria montagna allo scopo di rovinare la festa.

Mamma, ho perso l'aereo / regia di Chris Columbus. - [S.I.] : Twentieth Century Fox Film Corporation, 2015 - video (101 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 R Columbus

Il piccolo Kevin McCallister, dimenticato dalla sua famiglia partita in tutta fretta per le vacanze di Natale, si gode la sua vacanza a casa da solo. Quando due inetti ladruncoli tenteranno di entrare, Kevin darà loro il benvenuto con una serie infinita di incredibili trappole.

Mary Poppins / diretto da Robert Stevenson. - Milano : Buena Vista Home Entertainment, [2005?]. - 2 DVD-Video (134 min.) : colore (Walt Disney. I classici)

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 R Stevenson

La magia entra in azione con uno dei classici Disney più conosciuti di sempre: Mary Poppins. La parola supercalifragilistichesprialidoso ti suona familiare? Spicca il volo con Mary (Julie Andrews) e con lo spazzacamino Bert (Dick Van Dyke) e stupisciti davanti alla straordinaria animazione, agli strabilianti effetti speciali ed alla stupenda colonna sonora di questo classico senza tempo. Non dimenticarti di sbirciare nella borsa magica di Mary... troverai tanti contenuti speciali!

Natale in casa Cupiello / una commedia in tre atti di Eduardo De Filippo. - [S.I.] : 01 Distribution, 2004. - 1 DVD-Video (133 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 792.071 De Filippo

Luca Cupiello, come ogni Natale, prepara il presepe, fra il disinteresse della moglie Concetta e del figlio Tommasino. A rendere il clima di casa uguale agli altri giorni ci pensano i figli Pasqualino e Tommasino, litigiosissimi ed entrambi con il vizio del furto. Ninuccia, l'altra figlia, scrive una lettera al marito nel quale gli comunica che lo lascia per l'amante. La

missiva capita nelle mani di Luca che la consegna al genero, che viene così a sapere del tradimento della moglie. Durante il pranzo della vigilia di Natale, i due rivali, trovatisi di fronte per la sbadataggine di Luca, si scontrano violentemente. Il cofanetto contiene la registrazione della commedia effettuato nel 1962 e la versione del 1977.

Il Natale della mamma imperfetta / scritto e dir. da Ivan Cotroneo. - [S.I.] : CG Entertainment, 2015. - 1 DVD-Video (95 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Cotroneo

Chiara, Marta, Irene e Claudia sono quattro amiche sui trent'anni che si dibattono nella loro vita di mamme lavoratrici perse tra mille impegni. Anche il Natale che si avvicina, per loro, è sempre stato motivo di stress. Quest'anno le amiche però hanno deciso di fare una rivoluzione: passeranno il giorno di festa tra di loro, con i propri figli e mariti, escludendo tutto il resto dei parenti fastidiosi. Ma quando arriva il momento di decidere da chi fare il pranzo, le cose iniziano a complicarsi.

The nightmare before Christmas/ diretto da Henry Selick. - Milano : Walt Disney, [2008?]. - 2 DVD-Video (73 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Selick

Jack Skeletron, capo del villaggio di Halloween, è insoddisfatto della routine della festa dei mostri. Perdendosi nel bosco, approda al villaggio del Natale: affascinato dall'atmosfera decide di rapire Babbo Natale e di organizzare, con i propri mostruosi compagni, la prossima produzione e distribuzione i doni natalizi.

Il pianeta degli alberi di Natale / Gianni Rodari ; letto da Angela Finocchiaro. - Roma : Emons, 2014. - 1 CD MP3 (2h, 30 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB AUDIO 82/89 Rodari

Marco, giovane protagonista di questo romanzo, affronta un lungo viaggio spaziale in sella al suo cavallo a ciondolo e scopre un favoloso pianeta in cui la vita ha il colore della solidarietà, il sapore dell'amicizia: servizievoli robot esaudiscono i desideri degli abitanti, la tecnologia è a disposizione di tutti, non esistono conflitti. Gianni Rodari, che sapeva come entrare nella realtà dalla "finestra" della fantasia, dedica il suo pianeta "ai bambini di oggi, astronauti di domani" e ci parla con leggerezza e umorismo di temi importanti come quelli della pace e della scienza al servizio dell'umanità. Età di lettura: da 9 anni.

Polar Express / un film di Robert Zemeckis. - [S.I.] : Warner Home Video, 2005. - 1 DVD-video (96 min.) : colore

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 R Zemeckis

Alla vigilia di natale un ragazzino pieno di dubbi sale su un treno diretto al Polo Nord, il Polar Express, per un viaggio alla scoperta di sé, che dimostra come la meraviglia della vita non svanisce mai per quelli che ci credono veramente.

Racconto di Natale / un film di Arnaud Desplechin. - [S.I.] : 01 Distribution, [2009]. - 1 DVD-video (146 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Desplechin

Readings : i capolavori di Charles Dickens / Charles Dickens ; [letto da Patrizia Zappa Mulas]. - Roma : Emons, 2012. - 1 CD MP3 (4h, 53 min.)

Biblioteca cantonale di Bellinzona, Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB AUDIO 82/89 Dickens

La vita è meravigliosa / di Frank Capra. - [S.l.] : Millenium Storm, [2006]. - 1 DVD-Video (ca. 130 min.) : bianco e nero

Biblioteca cantonale di Bellinzona. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Capra

Considerato oggi il film natalizio per eccellenza, "La vita è meravigliosa" è il classico della storia del cinema che non si può non trasmettere e guardare durante le Feste, la summa della poetica sentimentale e della visione politica del suo regista. Eppure inizialmente è stato oggetto di incomprensioni e la sua fortuna critica è mutata solo nel corso dei decenni. Questo libro si propone di analizzare il film inquadrandolo nel suo contesto storico e realizzativo, facendone emergere la forza polemica, la costruzione drammatica in bilico tra commedia e melodramma, gli aspetti inventivi e sorprendenti della sua messinscena e della sua scrittura, per restituirgli quella potenza emotiva e artistica che ne fanno un capolavoro in grado di resistere al passare del tempo.